SCHEDA

CD CODICI		
CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	12	
NCTN - Numero catalogo generale	00706526	
ESC - Ente schedatore	S50	
ECP - Ente competente	S50	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	dipinto	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	Cristo in pietà con angelo e San Francesco d'Assisi	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Lazio	
PVCP - Provincia	RM	
PVCC - Comune	Roma	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA		
INVN - Numero	158	
INVD - Data	NR (recupero pregresso)	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XVII	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1600	
DTSF - A	1699	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
AUTN - Nome scelto	Piazza Paolo detto Fra' Cosimo Cappuccino	
AUTA - Dati anagrafici	1560/ 1620	
AUTH - Sigla per citazione	00000434	
MT - DATI TECNICI		

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio		
MIS - MISURE			
MISA - Altezza	93		
MISL - Larghezza	119		
FRM - Formato	rettangolare		
CO - CONSERVAZIONE			
STC - STATO DI CONSERVAZIONE			
STCC - Stato di	mediocre		
conservazione			
DA - DATI ANALITICI			
DES - DESCRIZIONE	DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto raffigurante un angelo che sorregge la testa del Cristo morto adagiato sulla croce che giace in terra. San Francesco a mani giunte è inginocchiato davanti al Cristo. La scena è illuminata da una candela e dalla luce lunare avvolta tra le nubi sullo sfondo del dipinto.		
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)		
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo; San Francesco D'Assisi. Figure: angelo.		
NSC - Notizie storico-critiche	Nel dipinto, che è una replica di quello su lavagna che il Piazza eseguì nel 1614 conservato presso i Musei Capitolini, la sensibilità per gli effetti luministici è desunta da Carlo Saraceni (a Roma fino al 1619). Da un punto di vista iconografico la presenza di S. Francesco nella scena della deposizione sottolinea la particolare devozione del santo per il Cristo morto. Cfr: P. Gerlach, S. Giben, M. D'Alatri, Il Museo Francescano, Roma 1973, p. 20, n. 15; S. Valenti Rodinò, in L'immagine di San Francesco nella Controriforma, cat. mostra, Roma 1982, p. 83.		
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI		
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA			
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico		
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RI	IFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
FTAX - Genere	documentazione allegata		
FTAP - Tipo	fotografia b/n		
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 118371		
AD - ACCESSO AI DATI			
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3		
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile		
CM - COMPILAZIONE			
CMP - COMPILAZIONE			
CMPD - Data	1986		
CMPN - Nome	Andreozzi E.		
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A.M.		

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Donato G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Donato G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)